



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Martiri di Civitella”

Via Verdi, 40 – 52041 loc. Badia al Pino - Civitella in Val di Chiana (AR)

C.F. 80010080515 Tel. 0575497215

WEB-www.icmartiridicivitella.edu.it-MAIL-aric81000g@istruzione.it-aric81000g@pec.istruzione.it

Prot. (vedi segnatura informatica)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016, n.50;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di Contabilità Decreto del 28/08/2018, n.129;

VISTO il Piano dell’offerta formativa relativo all’a.s. 2022/2023;

VISTO il Progetto: Narri-AMO relativo al Bando: Progetti di ampliamento dell’offerta formativa che si pone in continuità didattica con il progetto ARTACCIK, conclusosi a giugno 2021 finanziato da Mibac e Miur nell’ambito di “VISIONI FUORI LUOGO”;

VISTO il progetto proposto dall’ I.C. “Martiri di Civitella” volto alla promozione del benessere collettivo e riduzione del fenomeno del bullismo e cyber-bullismo;

VISTA l’autorizzazione al progetto e il finanziamento comunicato 24/02/2022 con prot. n.2226/IV.5 per Euro. 10.551,53;

VISTO l’accordo di collaborazione con il Comune di Civitella in Val di Chiana, per la realizzazione dell’attività formativa prevista nel progetto, e la Consulta dei Genitori Onlus per la diffusione e sensibilizzazione al progetto, l’associazione No-Mad e la Farrago APS per la realizzazione di laboratori;

VISTO l’accordo tra le istituzioni nel quale è previsto che l’Istituto Comprensivo Statale “MARTIRI DI CIVITELLA” svolga il ruolo di gestore del progetto ed è responsabile della realizzazione dello stesso in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio;

VISTO che il Progetto: Narri-AMO è un Progetto di prevenzione al bullismo ed ad ogni manifestazione di prevaricazione e discriminazione e si avvale di Partner Operativi quali:

- Ass.Ne No Mad Filodramma: per la realizzazione di Laboratori nella globalità dei linguaggi, della scrittura e delle narrazioni.
- Dott.ssa Silvia Martini: per la conduzione di Laboratori Teatrali e laboratori operativi con gli studenti nella globalità dei linguaggi
- Farrago APS: per la realizzazione di cortometraggi con laboratori attivi dei studenti,

CONSIDERATO che il progetto NarriAMO prevede:

una didattica attiva e consapevole: azioni creative e la valorizzazione del gruppo dei pari e dei singoli considerati quali agenti attivi, partecipi e competenti dell’attività di promozione di una condizione di benessere collettivo. La metodologia di approccio alla problematica sarà quella del linguaggio filmico: un linguaggio immediato, chiaro, nitido, artistico in grado di attraversare direttamente le emozioni dei giovanissimi che vedono o subiscono, quotidianamente, episodi difficili. Contro l’omertà o l’auto repressione, il cinema catalizza, al contrario, l’esplicitazione e l’esorcizzazione del fenomeno. La riflessione critica e la condivisione emozionale saranno ancora più

incisive poiché gli alunni non si porranno solo come spettatori, ma saranno essi stessi coinvolti direttamente nella produzione di cortometraggi attraverso laboratori attivi di recitazione, di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico (la sintassi grammaticale e il glossario tecnico, la conoscenza delle moderne tecnologie digitali e del loro utilizzo in ambito cinematografico) per giungere alla produzione di cortometraggi sul tema del bullismo e di ogni manifestazione di prevaricazione e discriminazione. ‘fare cinema, ci permette di uscire di casa per vedere il mondo, e poi di tornare a casa per aggiustarlo’ (cit.) E l’opera di aggiustare il mondo avviene soltanto attraverso azioni di condivisione, la creazione di una metodologia, lo sviluppo attivo di competenze, rendendo gli allievi protagonisti del ‘fare’ e del ‘farsi’. Attraverso l’iniziativa si promuoverà negli alunni la cultura del rispetto dell’altro e del rispetto delle regole per: prendere consapevolezza della realtà, esercitando una cittadinanza attiva per realizzarsi come persona in relazione alle proprie potenzialità approfondire lo studio delle dinamiche e dei processi inerenti al bullismo tradizionale nelle sue diverse forme in modo da poterle prevenire efficacemente ; approfondire lo studio delle somiglianze e delle differenze tra forme diverse di bullismo per predisporre protocolli di prevenzione e di intervento sempre più specifici ed efficaci realizzare cortometraggi sul tema della marginalità e bullismo attraverso l’educazione al linguaggio cinematografico, rendendo gli alunni protagonisti e non meri spettatori per prepararli a svolgere un ruolo attivo all’interno della comunità scolastica e non solo coinvolgere l’intera Comunità Scolastica, contribuendo così a creare un ambiente scolastico caratterizzato da empatia, interessi positivi e coinvolgimento emotivo degli alunni. Descrivere il progetto e gli obiettivi. Evidenziare l’aderenza e i collegamenti del progetto ai temi dell’avviso, in rapporto alla raggiungibilità teorica degli obiettivi Formare e diffondere la cultura dell’accoglienza dell’altro. Essa infatti è la base per la prevenzione del bullismo Formare gli alunni all’ascolto di sé, dell’altro, alla conoscenza di se stessi anche favorendo la ricerca di modalità pro-sociali di relazione tra i ragazzi Promuovere l’accrescimento della qualità delle relazioni tra pari Favorire la pratica della solidarietà nel contesto educativo, in particolare nel gruppo classe Educare alla legalità e al rispetto delle regole verso il gruppo dei pari e l’ambiente sociale, sviluppando comportamenti consapevoli Favorire il protagonismo dei bambini e dei ragazzi per sviluppare competenze di cittadinanza (responsabilità) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale Formare gli alunni all’uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e dei social network Formare docenti e genitori insieme per condurli ad una visione integrata del minore come persona (e non solo come alunno o come figlio) Formare docenti e genitori alla comunicazione educativa Coinvolgere e sensibilizzare tutto il territorio coinvolto ai temi della prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Sotto - Azioni

- a) **indagine campionaria** per consentire di produrre risultati quantitativi per misurare le caratteristiche e l’incidenza del fenomeno e della percezione dello stesso;
- b) **Laboratori integrati**: raccolta delle esperienze dei giovani, con l’intento di ricostruire, attraverso il racconto, una narrazione degli eventi, delle cause e dei profili emozionali dei diversi soggetti coinvolti, consentendo in tal modo ai giovani di “depositare”, attraverso il racconto, storie e vissuti del bullismo;
- c) **Produzione cortometraggi**: in una visione di filiera in cui gli allievi diventano protagonisti del processo produttivo, dalle Narrazioni emerse (si prevede la produzione di 3 cortometraggi frutto di riscrittura collettiva);
- d) attivazione di momenti di approfondimento riguardo la **responsabilità sul piano civile e penale** degli atti di violenza e prepotenza posti in essere sia nell’interazione diretta tra i giovani **anche nelle sue forme digitali**, con particolare attenzione alle forme del cyberbullismo, tramite la promozione di un uso corretto della “rete” e **dotarsi di una Policy di e-safety**, costruita in modo partecipato

coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, contribuendo così a creare un ambiente scolastico caratterizzato da empatia, interessi positivi e coinvolgimento emotivo degli alunni;

e) **Pubblicizzazione e diffusione dei cortometraggi** prodotti anche attraverso l'uso di social e la realizzazione di un **convegno di studio** che avrà come scopo la documentazione e diffusione delle buone pratiche agite e si porrà come momento di valutazione/rivalutazione del percorso svolto per individuare metodi e indirizzi rispetto al proseguimento del progetto stesso;

f) Attività di **monitoraggio e valutazione**;

Questa fase si intreccia con l'azione di monitoraggio (fatti, le emozioni, le paure, le cause profonde ed i comportamenti agiti) e viene esperita attraverso la scrittura creativa e la Disciplina della Globalità dei Linguaggi Verbal e Non Verbal al fine di esplorare attraverso la comunicazione artistica, il vissuto emozionale attraverso il canale preferenziale espressi via via dagli allievi.

DETERMINA

di affidare, per le motivazioni di cui in premessa:

- Alla Sig.ra MARIA ERICA PACILEO l'incarico per la realizzazione di laboratori attivi dei studenti, per la lettura delle immagini filmiche e dei linguaggi multimediali, per il Progetto: Narri-AMO sul tema della marginalità e del bullismo e sull'educazione al linguaggio cinematografico;
- di dare corso alla stipula del contratto al personale esterno con specifiche conoscenze professionali;
- di imputare la spesa di €.300,00 (trecento) onnicomprensive nel progetto "Narri-AMO", del Programma Annuale - Esercizio finanziario 2022-2023 per la realizzazione della suddetta attività;
- di procedere alla liquidazione delle spese in base del D.I. n.129/2018

Copia del presente atto viene pubblicata sull'Albo Pretorio del sito Istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Iasmina Santini)